

DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Questo documento deve essere redatto alla fine del periodo di programmazione (di norma triennale) ed è propedeutico alla stesura della successiva programmazione triennale di dipartimento.

Sommario

DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE	1
Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale	1
Sezione 1: Didattica Dipartimentale	1
Sezione 2: Ricerca Dipartimentale	4
Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale	6
Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento	9

Decreto d'urgenza del direttore n. 6231 del 17_12_2024 - ratifica seduta del Consiglio di Dipartimento del 10/02/2025

Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Sezione 1: Didattica Dipartimentale

- *Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Didattica Dipartimentale*

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
Obiettivo 1. Favorire il successo formativo degli studenti, la regolarità del percorso e la laurea entro la durata normale del corso di studio.	<p>L'indicatore IC02 è aumentato rispetto allo scorso anno in tutti i Corsi di Laurea triennali e Magistrali. L'indicatore IC13 presenta criticità nei Corsi di Laurea in Biotecnologie e Tecniche di Laboratorio Biomedico. Per i Corsi di Laurea Magistrali, IC13 risulta superiore alla media triennale e nazionale per LM67 e LM68, mentre è in leggera flessione per Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, sebbene resti comunque sopra la media nazionale.</p> <p>Gli indicatori IC14 e IC22 sono migliorati in tutti i Corsi di Laurea Magistrale, mentre si registra una flessione per Tecniche di Laboratorio Biomedico. L'indicatore IC17 risulta critico per il Corso di Laurea in Scienze Motorie.</p> <p>L'obiettivo è considerato raggiunto, seppur con alcune difficoltà persistenti.</p>	<p>Sì, continueremo a perseguire l'obiettivo di favorire il successo formativo degli studenti, garantire la regolarità del percorso e conseguire la laurea entro la durata normale del corso.</p>

<p>Obiettivo 2. Favorire l'internazionalizzazione dei Corsi di studio.</p>	<p>L'indicatore IC10 mostra un lieve aumento nel Corso di Laurea in Biotecnologie e nella Magistrale LM67. L'indicatore IC12 è in crescita nella Magistrale in Biotecnologie. Nel Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico si osserva una flessione, ma il valore resta superiore alla media del triennio e alla media nazionale. L'obiettivo si considera ampiamente raggiunto.</p>	<p>Sì, l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione dei Corsi di studio sarà proseguito e rafforzato, con l'intento di migliorarne ulteriormente i risultati, attraverso nuove collaborazioni internazionali e opportunità di scambio per gli studenti.</p>
<p>Obiettivo 3. Favorire l'interazione con il mondo del lavoro durante gli studi e l'inserimento dopo la laurea.</p>	<p>L'indicatore IC06ter mostra una leggera flessione in tutti i Corsi di Laurea, con un calo più marcato nel Corso di Laurea in Scienze Motorie (L22). L'indicatore IC07ter è in significativo aumento per LM67 e LM68 rispetto allo scorso anno e alla media nazionale. In sintesi, mentre ci sono progressi in alcune aree, le criticità persistenti in specifici corsi di laurea suggeriscono che l'obiettivo non sia ancora pienamente raggiunto.</p>	<p>Sì, un monitoraggio continuo e azioni correttive saranno necessari per garantire il successo completo dell'obiettivo.</p>
<p>Obiettivo 4. Migliorare la soddisfazione degli studenti per il percorso di studio e dei docenti relativamente agli spazi e al supporto per le attività didattiche.</p>	<p>I valori dell'indicatore IC27 mostrano una diminuzione rispetto agli anni precedenti e alle medie del triennio, evidenziando un rapporto studenti iscritti/docenti complessivo inferiore alla media nazionale. Questo trend suggerisce un miglioramento nell'efficienza e nella gestione delle risorse didattiche. L'obiettivo si considera parzialmente.</p>	<p>Sì, vogliamo continuare a migliorare la soddisfazione di studenti e docenti per ottimizzare il percorso di studio e gli spazi didattici.</p>

- **Punti di forza:**

- Successo Formativo: Abbiamo registrato un miglioramento complessivo nelle performance educative e nella regolarità del percorso di apprendimento.
- Internazionalizzazione: L'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione è stato ampiamente raggiunto, con miglioramenti significativi negli indicatori IC10 e IC12, in particolare per i Corsi di Laurea in Biotecnologie e LM67.
- Soddisfazione e Risorse Didattiche: L'indicatore IC27 mostra un miglioramento nell'efficienza gestionale, con un rapporto studenti/docenti inferiore alla media nazionale, indicando una gestione ottimizzata delle risorse didattiche.
- Inserimento nel Mondo del Lavoro: Abbiamo osservato un significativo miglioramento nell'inserimento lavorativo degli studenti, con progressi concreti per le categorie LM67 e LM68, a indicare una solida preparazione e capacità di adattamento al mercato del lavoro.

- **Aree di miglioramento:**

- Successo Formativo: Nonostante il miglioramento di IC02, ci sono criticità persistenti in alcuni corsi, come Biotecnologie, Tecniche di Laboratorio Biomedico e Scienze Motorie, dove gli indicatori IC13 e IC17 mostrano valori critici.
- Interazione con il Mondo del Lavoro: La flessione di IC06ter, soprattutto nel Corso di Laurea in Scienze Motorie, indica la necessità di potenziare ulteriormente l'interazione con il mondo del lavoro durante gli studi.

Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

- *Integrazione con il Mondo del Lavoro: Potenziare stage, tirocini e collaborazioni con aziende per migliorare l'inserimento professionale.*
- *Personalizzazione del Percorso Formativo: Offrire tutoraggi individualizzati e percorsi flessibili per rispondere alle diverse esigenze degli studenti.*
- *Espansione dell'Internazionalizzazione: Ampliare le partnership internazionali e promuovere opportunità di mobilità per studenti e docenti.*
- *Innovazione Didattica: Integrare nuove tecnologie educative e metodi interattivi per migliorare l'apprendimento.*
- *Valutazione Continua della Qualità: Rafforzare i sistemi di feedback per monitorare e migliorare continuamente l'esperienza formativa.*

Sezione 2: Ricerca Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
Obiettivo 1. Migliorare o almeno consolidare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento	<p>Il Dimes ha una produzione consolidata di articoli peer reviewed intorno ai 170/anno. La qualità delle pubblicazioni (stimata attraverso l'impact factor della rivista) appare sempre buona con più dell'80% dei prodotti con IF>3.</p> <p>Le soglie ASN per la fascia superiore sono raggiunte e superate (2/3) da più del 75% dei docenti con punte maggiori dell'85% per i professori di I e II fascia.</p> <p>L'obiettivo si considera raggiunto ma si ritiene che esso debba essere confermato nella prossima programmazione dipartimentale vista l'importanza cruciale di mantenere elevata la produttività e la qualità scientifica della ricerca del Dipartimento. L'azione di monitoraggio potrà essere migliorata utilizzando indicatori più idonei in aggiunta al numero di pubblicazioni, valutando per esempio il rapporto con la numerosità dei ricercatori e stimando obiettivi di crescita percentuali su tempi più lunghi.</p>	sì
Obiettivo 2. Consolidare il numero dei finanziamenti da parte di enti pubblici o privati ed aumentare il numero di finanziamenti nazionali (con particolare attenzione ai progetti nell'ambito del PRIN e PNRR) ed internazionali (con particolare attenzione ai progetti Horizon Europe)	<p>La capacità di attrarre finanziamenti da parte dei docenti del DIMES è aumentata in maniera significativa soprattutto negli ultimi anni, sia per quanto riguarda i progetti ministeriali (PRIN e PRIN PNRR) sia per quelli internazionali.</p> <p>L'obiettivo si considera ampiamente raggiunto, ma si ritiene che debba essere mantenuto nella prossima programmazione dipartimentale vista l'importanza della capacità di attrarre finanziamenti per garantire lo sviluppo della ricerca del Dipartimento.</p>	sì
Obiettivo 3. Aumentare l'internazionalizzazione	<p>La dimensione internazionale della ricerca del DIMES emerge non solo dal numero di pubblicazioni in collaborazione con autori afferenti a enti stranieri, ma anche dallo sviluppo e dal finanziamento di progetti in comune con realtà estere o in bandi di finanziamento internazionali e dalla mobilità dei dottorandi verso istituti di ricerca all'estero.</p> <p>L'obiettivo si considera raggiunto anche se permangono difficoltà nella modalità di acquisizione dei dati utilizzati per il monitoraggio che potrebbero anche inficiare la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.</p>	sì

	Si ritiene di mantenere questo obiettivo nella programmazione dipartimentale prossima, vista l'importanza della dimensione internazionale della ricerca, implementando azioni migliorative nella modalità di acquisizione dei dati.	
Obiettivo 4. Implementare o consolidare la dotazione strumentale	La dotazione strumentale del Dipartimento si è ampliata negli ultimi anni anche grazie alla possibilità di accedere a bandi di finanziamento di Ateneo. L'acquisizione di nuove apparecchiature scientifiche ha contribuito a rafforzare la dotazione del Centro interdipartimentale di eccellenza per la ricerca biomedica - (CEBR), in un'ottica di condivisione delle risorse a vantaggio di docenti afferenti a Dipartimenti diversi. L'obiettivo si considera raggiunto. Si ritiene comunque di mantenere anche questo obiettivo nella programmazione dipartimentale prossima vista l'importanza di una dotazione strumentale adeguata e moderna nel garantire una ricerca di qualità nel Dipartimento.	si
Obiettivo 5. Consolidare la capacità di formazione e la visibilità scientifica dei docenti DIMES	I docenti del DIMES sono attivi nella organizzazione di eventi formativi e di aggiornamento (comitati scientifici, organizzazione di workshop e congressi). Inoltre, sono spesso selezionati o invitati a eventi organizzati da altri enti/istituti sia a livello nazionale che internazionale. L'obiettivo si considera raggiunto. Si ritiene comunque di inserire anche questo obiettivo nella prossima programmazione dipartimentale vista la fondamentale importanza della formazione/aggiornamento/visibilità dei docenti nel miglioramento della qualità della ricerca del Dipartimento.	si

b. Punti di forza:

- La capacità di attrarre finanziamenti appare uno dei punti di forza del DIMES: i finanziamenti sono numerosi, provengono da istituzioni nazionali e internazionali, da enti pubblici e da enti privati, in collaborazione con altri istituti di ricerca sia nazionali che internazionali. L'introduzione di criteri premiali nella distribuzione dei fondi di ricerca di Ateneo (FRA) in modo tale da tener conto della progettualità dei docenti (valutazione delle proposte di finanziamento dei docenti in qualità di PI) contribuisce sicuramente a incentivare un atteggiamento più propositivo e partecipativo.
- La produzione scientifica del DIMES appare solida nella numerosità e di buon livello in termini di IF delle riviste all'interno delle quali i lavori sono pubblicati. Tale aspetto ha come diretta conseguenza, per una percentuale molto elevata di docenti, il raggiungimento e/o superamento delle soglie ASN per la fascia superiore. L'introduzione di criteri premiali nella distribuzione dei FRA che tengano conto della numerosità delle pubblicazioni (valutazione del numero di lavori come primo/ultimo autore o autore corrispondente) può risultare un incentivo per una maggiore produttività.
- Arricchire la dotazione strumentale è fondamentale per garantire una ricerca competitiva di alta qualità. Il DIMES è stato protagonista nell'acquisizione di alcune apparecchiature scientifiche innovative il cui utilizzo in condivisione con altri Dipartimenti appare essere punto di forza.

- L'istituzione di un fondo dipartimentale per l'organizzazione di congressi nazionali va a completare la possibilità di accedere a finanziamenti di Ateneo per l'organizzazione di eventi internazionali e appare un punto di forza nelle attività dipartimentali a sostegno dell'attività di ricerca.

c. Aree di miglioramento:

- Tutti gli obiettivi di ricerca del Dipartimento devono tendere a un continuo miglioramento, soprattutto in termini di qualità. Per incrementare la qualità occorre mantenere e migliorare la dotazione strumentale, mantenere e migliorare la formazione e l'aggiornamento dei ricercatori, e questo è legato, in un circolo virtuoso, alla capacità di acquisire finanziamenti. In quest'ottica, l'azione di miglioramento è legata alla disponibilità di fondi per finanziamento per le attività di ricerca.
- Il Dipartimento si adopera per sostenere i ricercatori economicamente (sponsorizzazione della organizzazione di congressi, supporto alla partecipazione a bandi per l'acquisizione di strumentazione) e attraverso il supporto di personale amministrativo per la gestione/rendicontazione dei finanziamenti (Ufficio Ricerca DIMES). In questo contesto l'azione è limitata dalla disponibilità economica del Dipartimento e dall'attribuzione di personale a supporto della attività di ricerca.

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

Gli obiettivi di ricerca del DIMES appaiono coerenti con le necessità di crescita e miglioramento della ricerca del Dipartimento e saranno riproposti per il prossimo triennio. Il continuo miglioramento della capacità di attrarre finanziamenti ha come conseguenza diretta una maggiore produttività e un innalzamento nella qualità della ricerca, anche nella sua dimensione internazionale.

Tra le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi, nella disponibilità economica del Dipartimento, si cercherà di mantenere una premialità nella distribuzione delle risorse interne, riconoscendo l'impegno dei docenti nella progettualità e nella produzione scientifica in qualità di leader author. Sarà inoltre importante dedicare risorse alle attività di formazione e al mantenimento/implementazione della strumentazione.

Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
Obiettivo 1: Promuovere le attività di informazione scientifica e formazione rivolte agli studenti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado	Nel 2023 sono stati organizzati numerosi laboratori hands-on che hanno coinvolto 25 istituti e 1.084 studenti, e 436 partecipanti a attività online, soprattutto per studenti provenienti da zone più lontane da Genova. Le valutazioni di studenti e insegnanti sono state estremamente positive, con oltre il 90% di feedback favorevoli. Inoltre, sono state realizzate 5 giornate informative e campagne di sensibilizzazione su temi scientifici di attualità, oltre a 5 eventi dedicati alla divulgazione scientifica, in linea con l'obiettivo di promuovere l'informazione scientifica e la	Sì, continueremo l'obiettivo per mantenere e ampliare l'interesse degli studenti verso la scienza, favorendo una formazione più completa e consapevole.

	<p>formazione per le scuole secondarie.</p> <p>L'obiettivo si considera ampiamente raggiunto.</p>	
<p>Obiettivo 2: Promuovere l'attività motoria e sportiva negli alunni della Scuola Primaria.</p>	<p>I Corsi di Laurea in Scienze Motorie (L22, LM67, LM68) del DIMES hanno stipulato un Accordo Quadro con enti locali e istituzioni per promuovere l'educazione motoria e sportiva nelle scuole primarie, attraverso attività curricolari di propedeutica motoria e sportiva, supportate da tecnici sportivi e studenti tirocinanti (progetto "10 ore di attività motorio sportiva nelle scuole primarie").</p> <p>Nel 2023, 71 istituti e 639 classi hanno partecipato alle attività, ottenendo valutazioni molto positive da studenti e insegnanti. Inoltre, circa venti studenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie hanno partecipato come tirocinanti.</p> <p>L'obiettivo si considera ampiamente raggiunto.</p>	<p>Sì, proseguiremo l'obiettivo per rafforzare l'educazione motoria nelle scuole e coinvolgere maggiormente gli studenti tirocinanti.</p>
<p>Obiettivo 3: Promuovere la cultura scientifica nella cittadinanza e l'aggiornamento professionale</p>	<p>Nel 2023 sono stati organizzati eventi di divulgazione scientifica e formazione per il personale, ottenendo eccellenti risultati in termini di soddisfazione. Gli eventi hanno avuto l'obiettivo di diffondere conoscenze alla cittadinanza e di fornire aggiornamenti professionali mirati a professionisti del settore sanitario, con un'ottima valutazione da parte dei partecipanti. Le attività hanno favorito l'aggiornamento continuo e la diffusione della cultura scientifica, contribuendo alla crescita professionale dei partecipanti e rafforzando il legame tra ricerca accademica e pratica sanitaria.</p> <p>Obiettivo raggiunto, con margini di miglioramento, come l'incremento del numero di docenti coinvolti e l'ampliamento dei temi trattati.</p>	<p>Sì, continueremo a perseguire l'obiettivo per ampliare la partecipazione dei professionisti e arricchire ulteriormente l'offerta formativa scientifica, offrendo contenuti sempre più aggiornati e diversificati.</p>
<p>Obiettivo 4: Promuovere l'interazione con il territorio e il mondo produttivo</p>	<p>Nel 2023, la CRS del DIMES ha collaborato con aziende e istituti di ricerca, fornendo supporto scientifico e tecnico, con particolare focus sul settore nutraceutico. Ha promosso la crescita interna, favorendo nuove collaborazioni e puntando alla certificazione ISO9001. Inoltre, è stato depositato un brevetto per un anticorpo monoclonale, avviando la procedura per l'estensione internazionale. L'obiettivo è stato raggiunto, anche se rimangono margini di miglioramento.</p>	<p>Sì, proseguiremo con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la collaborazione tra il settore industriale e il mondo accademico, puntando a consolidare l'innovazione e il trasferimento tecnologico.</p>

<p>Obiettivo 5: Promozione delle attività di volontariato presso gli studenti in collaborazione con il CELIVO</p>	<p>Nel 2022 sono iniziate le attività di volontariato, coinvolgendo inizialmente pochi studenti, ma con ottimi riscontri in termini di soddisfazione. Nel secondo anno del progetto UNIverso, la partecipazione è salita a 68 studenti, rispetto ai 5 dell'anno precedente, con risultati molto positivi sia per gli studenti che per gli enti del Terzo Settore. Abbiamo ampliato l'iniziativa e introdotto gli open-badge per riconoscere le competenze acquisite. Il progetto continuerà anche negli anni futuri. L'obiettivo si considera ampiamente raggiunto.</p>	<p>Sì, continueremo il progetto per coinvolgere più studenti, sviluppare competenze trasversali e rafforzare la collaborazione con gli enti del Terzo Settore.</p>
--	---	--

b. Punti di forza:

- Elevato coinvolgimento degli studenti: Coinvolgimento significativo di scuole e studenti in attività pratiche e online, con ampia adesione alle iniziative proposte.
- Il progetto **“10 ore di attività motorio sportiva nelle scuole primarie”** è stato selezionato come potenziale caso studio da presentare nella VQR 2020-2024 dal GEV TM, a testimonianza dell'efficacia dell'Accordo Quadro tra i Corsi di Laurea in Scienze Motorie del DIMES e gli enti locali.
- Efficacia nella divulgazione scientifica e nella formazione professionale: Ottimi risultati nelle attività di sensibilizzazione scientifica e aggiornamento professionale per medici, neurologi e laureati, con una risposta molto positiva dai partecipanti.
- Collaborazioni con il mondo produttivo e il settore della ricerca: Successo nel trasferimento tecnologico, con nuove partnership e un brevetto depositato, confermando l'efficacia nelle collaborazioni scientifiche e industriali.
- Crescita e innovazione nelle attività di volontariato: Forte incremento nella partecipazione al progetto UNIverso, con il riconoscimento delle competenze acquisite tramite open-badge, rafforzando l'impegno civico degli studenti.

c. Aree di miglioramento:

- **Aumentare il coinvolgimento dei docenti:** È essenziale ampliare il numero di docenti coinvolti nelle attività di divulgazione scientifica e formazione, estendendo la partecipazione anche ai corsi di UNIGE Senior. Sebbene alcuni docenti abbiano già contribuito nell'a.a. 2023/2024, i loro interventi si sono svolti nel 2024 e verranno pertanto inclusi nel prossimo documento di monitoraggio/riesame.
- **Potenziare la partecipazione online:** Espandere l'offerta di eventi online per raggiungere un pubblico più ampio, in particolare studenti e professionisti che non possono partecipare in presenza.
- **Ampliare la copertura territoriale:** Incrementare il numero di istituti coinvolti nelle attività per una maggiore diffusione a livello regionale e nazionale, permettendo di raggiungere un pubblico più eterogeneo.
- **Rafforzare l'interazione post-evento:** Migliorare il follow-up delle attività per mantenere alto l'interesse e l'engagement a lungo termine, creando spazi di confronto e aggiornamento anche dopo gli eventi.

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

- **Piattaforma di formazione scientifica online:** Creare una piattaforma digitale per corsi, webinar e materiali di approfondimento scientifico, accessibile a studenti, docenti e professionisti.
- **Espansione del progetto UNIverso:** Ampliare il coinvolgimento degli studenti in attività di volontariato a livello nazionale, con anche opzioni di partecipazione a distanza.
- **Orientamento professionale scientifico:** Ampliare i percorsi di mentorship tra studenti delle scuole superiori e ricercatori, per orientare i giovani verso carriere scientifiche.
- **Programma di aggiornamento per professionisti del settore nutraceutico:** Offrire corsi di formazione avanzata per professionisti nel campo nutraceutico e biomedicale, sia online che in presenza.
- **Laboratorio mobile di innovazione per le scuole:** Creare un laboratorio itinerante che permetta agli studenti di sperimentare tecnologie emergenti nelle biotecnologie e nella ricerca scientifica. Collaborare ad allestire laboratori in ambito biotecnologico all'interno degli Istituti Scolastici.

Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Struttura del sistema AQ del Dipartimento (descrizione sintetica vedi PDip)

Il DIMES presenta la seguente struttura organizzativa: il **Direttore di Dipartimento**, eletto dal Consiglio del Dipartimento, la cui carica dura tre anni e a cui è affiancato un **Vicedirettore** scelto dal Direttore del Dipartimento. Le diverse scelte strategiche del Dipartimento, nonché le sue diverse attività, sono valutate ed approvate dal **Consiglio di Dipartimento** formato dai docenti del Dipartimento e da rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti. Per rendere più agile la discussione dei diversi argomenti inerenti il buon funzionamento del Dipartimento è costituita una **Giunta di Dipartimento** che discute le eventuali problematiche e successivamente presenta le proposte concordate al Consiglio di Dipartimento per la discussione e l'approvazione finale. Il Dipartimento individua un **Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (RAQ)** che garantisce il collegamento tra Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), Dipartimento e Corsi di studio, e fornisce supporto, consulenza e supervisione nell'ambito dell'assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Per garantire procedure adeguate nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione il Dipartimento ha costituito una **Commissione Didattica**, una **Commissione Ricerca** e una **Commissione Terza Missione** ciascuna formata da un numero adeguato di docenti e personale amministrativo e coordinata da uno dei docenti afferenti alla commissione stessa. Inoltre il Dipartimento si è dotato di figure aggiuntive per fare fronte a diverse necessità: un **Rappresentante del Dipartimento nella Commissione Ricerca di Ateneo**, un **Docente Referente VQR di Dipartimento**, alcuni docenti e unità del personale amministrativo con funzione di **Superutenti IRIS**, un **Docente Referente di Dipartimento per il Trasferimento Tecnologico** ed una **Commissione WEB** che ha lo scopo di migliorare la fruibilità del sito web del Dipartimento. Infine sono presenti in Dipartimento una **Commissione Sicurezza**, un **Referente per la privacy** ed un **Amministratore di sistema**.

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Dipartimento sono attribuite al Responsabile AQ di Dipartimento unitamente ai coordinatori e agli altri componenti della Commissione per la Ricerca, della Commissione Didattica e della Commissione Terza Missione. Il RAQ predispone annualmente una relazione che viene discussa nel CDD. Le Commissioni effettuano le attività periodiche di monitoraggio dei risultati della Ricerca, della Didattica e della Terza missione valutando il progredire delle azioni tramite l'analisi degli indicatori relativi; procedono alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianificano le opportune azioni correttive e ne seguono la realizzazione d'intesa con il Responsabile AQ del Dipartimento.

Punti di Forza

- La struttura sopra esposta del Dipartimento garantisce una discussione collegiale della progettualità e del riesame delle attività dipartimentali.
- La struttura della Commissione Didattica, della Commissione Ricerca e della Commissione Terza Missione in cui sono rappresentati i diversi SSD afferenti al Dipartimento garantisce che i documenti di programmazione, monitoraggio e riesame dipartimentale riportino una visione integrata di tutte le anime che afferiscono al Dipartimento.

Aree di miglioramento

- Nell'organizzazione delle Commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione si è resa necessaria l'individuazione di un coordinatore di commissione con il compito di organizzare le attività della commissione per rendere più efficiente il lavoro della Commissione stessa. Tale azione di miglioramento è stata formalizzata nel CDD di novembre 2024.